

**RICONOSCIMENTI.** Si è svolta a Palazzo Barbieri la cerimonia del Premio giornalistico nazionale Natale Ucsi 2016

# Ragazzi che battono il bullismo e giovani ambasciatori di pace

Storie di solidarietà e di progetti che abbattano le barriere ideologiche protagoniste dei servizi scelti dalla giuria. Sono stati esaminati 140 elaborati arrivati da tutta Italia

**Elena Cardinali**

Papa Francesco parla spesso della globalizzazione dell'indifferenza, un male diffuso che genera solitudine e acuisce le differenze sociali. Il suo antidoto è la solidarietà, che nasce dal cuore delle persone e promuove iniziative capaci di trovare soluzioni anche a problemi complessi. Con questo spirito si è svolta ieri in Sala Arazzi a Palazzo Barbieri la cerimonia di premiazione dei vincitori, scelti su 140 concorrenti, del Premio giornalistico nazionale Natale Ucsi 2016 alla memoria di Giuseppe Faccincani, per un giornalismo solidale, promosso dall'Unione Cattolica della Stampa Italiana sezione di Verona, con il sostegno di **Fondazione Cattolica Assicurazioni**, della Società editrice Athesis, il contributo di Banca Popolare di Verona, il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, Ordine dei Giornalisti del Veneto e Comune di Verona e l'apporto della Conferenza episcopale del Triveneto.

Nell'occasione sono stati ricordati i 50 anni di attività del maestro orafo Alberto Zucchetta, autore delle scul-

ture offerte ai premiati, al quale don Bruno Cescon, presidente della giuria del premio, ha consegnato la benedizione apostolica di Papa Francesco scritta su pergamena. Inoltre l'assessore all'Istruzione Alberto Benetti ha annunciato che martedì, in sede di Giunta, proporrà di dedicare una strada o una piazza alla memoria del giornalista veronese Giuseppe Faccincani, storico caporedattore del nostro giornale, scomparso nel 1997. Oltre a lui è stato ricordato anche Michelangelo Bellinetti, punto di riferimento per tanti giovani giornalisti scomparso il 25 aprile di quest'anno.

Il Premio Ucsi-**Fondazione Cattolica** alla Stampa è stato assegnato a Nicola Lavacca per l'articolo «Il bullismo? Denuncialo sulla Rete», pubblicato su Famiglia Cristiana, in cui ha raccontato la storia esemplare di un gruppo di ragazzi di un liceo di Lecce che hanno creato un sito web per raccogliere le denunce delle vittime di bullismo; nella stessa sezione menzione speciale a Fabio Abati de ilfattoquotidiano.it, per l'articolo «Slot machine: ludopatica,

gioca all'insaputa dei familiari. Così la sala milanese schedava i clienti top».

Per la televisione il premio è andato ad Alessandra Ferraro, giornalista del Tgr Rai di Aosta, per il servizio «Rondine, cittadella della pace», la comunità toscana che favorisce il dialogo interreligioso tra i giovani di culture e fedi diverse, per trasformare la conflittualità e l'odio e creare i leader del domani. Per la radio premiata Milvia Spadi, giornalista di RadioUno Rai, per il servizio «Modello Riace» nella trasmissione «Inviato Speciale», sull'accoglienza e la convivenza multietnica.

La Targa Athesis, per i giornalisti under 30, è stata assegnata a Claudia Zanella per l'articolo su Repubblica «Il pane del riscatto per coltivare un sogno» con cui ha descritto il progetto «Buoni dentro» per insegnare un lavoro ai detenuti tra 18 e 25 anni. Il Premio speciale «Il genio della donna», di Banca Popolare di Verona, è andato ad Alessandra Stoppa, per «Una mamma a Bangkok», storia della missionaria save-riana Maria Angela Bertelli, in Thailandia dal 2000, articolo pubblicato su Tracce. ●





Il gruppo dei vincitori del premio Natale dell'Unione Stampa Cattolica FOTO MARCHIORI